

GIRO SOLESTA' 1979: BUCCIONE 'INTERNAZIONALE'

Roberto Buccione realizza il suo "bis" senza perdere troppo tempo. Torna al Giro Solestà con la veste di campione in carica e... non se la toglie. Vince anche l'edizione 1979 del "Serafino Orlini", quella "internazionale". La manifestazione ascolana oltrepassa i confini italiani ed assume carattere europeo. Davvero un bel salto di qualità che rende giusto merito all'impegno portato avanti dal Comitato Organizzatore, sostenuto e sospinto dai fratelli Ferretti (Domenico e Vincenzo) e da Francesco Silvestri. Il carattere di internazionalità conferisce al Giro Solestà



L'olimpionico Vittorio Visini protagonista della gara ascolana.



Buccione e Zambaldo portacolori delle Fiamme Gialle.



La squadra inglese che partecipò al Trofeo S. Orlini del 1979.

una veste di lusso e lo pone in una posizione di primissimo piano tra le manifestazioni sportive, non solo provinciali, ma regionali. Per la città di Ascoli un vanto da aggiungere alle innumerevoli glorie sportive.

I marciatori stranieri in gara, però, deludono. Dobbiamo arrivare fino al decimo posto per trovare il

primo classificato: è l'inglese Morris.



L'assessore Sandro Manieri premia il marchigiano Mattioli.

Il suo connazionale Elms finisce dodicesimo. Più staccati tutti gli altri.

ORDINE D'ARRIVO

1) Roberto Buccione (Fiamme Gialle Roma) in 1'30"51 - 2) Carlo Mattioli (Carabinieri) - 3) Antonio Lopetuso (Carabinieri) - 4) Gandossi - 5) Visini.

CLASSIFICA SOCIETA'

1) GS Carabinieri Bologna - 2) Fiamme Gialle Roma - 3) Marcia Club Lazio.

GIRO SOLESTA' 1980: E' LA VOLTA DI FIORELLA

Domenica 21 settembre 21 settembre 1980. Il Giro Solestà compie nove anni. E' grandicello. Ma l'entusiasmo e l'impegno organizzativo sono ancora quelli della prima edizione. Forse di più. La gara - sulla distanza dei 25 chilometri - è valevole come prova del campionato italiano per società juniores. Il titolo finirà alla Fiamma Juvenilia Napoli che ad Ascoli giunge terza e riesce a difendere il suo primato. Al traguardo giunge primo Luigi Fiorella, un giovane interessante dei Carabinieri Bologna. Alle sue spalle Pettarino e Merlino.



Fiorella, Loria e Pettorino, in via Verdi, nell'ediz. 1980.

Ancora una volta è protagonista il pubblico. Il gran pubblico sportivo di Ascoli che si riversa lungo tutto il percorso del Trofeo Orlini per seguire la gara, incitare e sostenere i protagonisti impegnati in una durissima competizione agonistica. Al termine, come consue-

tudine, la premiazione di atleti e società, nella piazzetta-mercato di via Giuseppe Verdi nel cuore di Borgo Solestà.

ORDINE D'ARRIVO

1) Luigi Fiorella (Carabinieri Bologna) in 1'51"43 - 2) Nicola Pettorino (Fiamme Gialle) - 3) Antonello Merlino (Libertas Pescara) - 4) Michele Marinaro (Scotellaro Matera) - 5) Sergio Spagnolo (Pro Patria Milano).

CLASSIFICA SOCIETA'

1) Sport Club Catania p. 152 - 2) Fiamme Gialle p. 135 - 3) Fiamma Juvenilia Napoli p. 106; 4) Libertas Sesto S. Giovanni p. 88 - 5) Fronda Libertas Pescara p. 81.

DOMENICA 8 NOVEMBRE "BATTAGLIA"

DA S. BENEDETTO AD ASCOLI

L'appuntamento con il decimo Giro Solestà è per domenica 8 novembre. Il "via" dalla Rotonda di S. Benedetto alle ore 8,30. E poi, risalendo la tortuosa consolare Salaria, verso Ascoli. L'arrivo nella città capoluogo è previsto intorno a mezzogiorno.

La 50 km. si concluderà con sette giri del circuito Solestà. I primi al traguardo, dovrebbero giungere intorno alle 13. Subito dopo l'arrivo, sul podio di via G. Verdi, ci sarà la premiazione dei primi tre e la consegna della maglia di campione italiano. La premiazione ufficiale avverrà invece, nel pomeriggio, con un rinfresco in un noto locale cittadino, alla presenza di autorità, rappresentanti della stampa ed invitati.

Saranno premiati atleti e società. Il X Giro Solestà è valevole anche come ultima e decisiva prova del campionato a squadre, sempre della 50 chilometri.

Confermata fin d'ora la partecipazione di tutti i migliori marciatori italiani, alla caccia del tricolore. Per la prima volta si ritroveranno i tre olimpionici: Dordoni e Pamich in veste di tecnici e Maurizio Damilano come atleta.

Damilano non è nuovo al Giro Solestà: se cerchiamo negli archivi della gara ascolana, lo troviamo buon quarto quando ancora non era... salito sul podio olimpionico.

Il Comitato Organizzatore sta lavorando con impegno già da tempo. I fratelli Cappelli, Ciabattini, Santamaria, Bartolini, Piccinini e tutti gli altri sono all'opera per realizzare ogni cosa a puntino: come la grande manifestazione indubbiamente merita. Gli ospiti: atleti, tecnici ed osservatori, non resteranno delusi.